



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore VIII
Polizia Municipale

n. 2494 del 15 OTT. 2020

OGGETTO: Accertamento proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada e per violazioni a Leggi e Regolamenti. Periodo Gennaio / Settembre 2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che tra i compiti istituzionali della Polizia Locale rientra il servizio di Polizia Stradale nel corso del quale vengono elevate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada su strade di competenza dell'Ente e per violazioni alle altre Leggi dello Stato ed ai Regolamenti comunali, i cui incassi devono essere rendicontati secondo quanto prescritto dalle vigenti normative e in base ai nuovi principi contabili di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, *quali le sanzioni amministrative al codice della strada*, ("L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione");

Considerato che:

- l'appendice tecnica contenuta nell'allegato A/2 del citato D.Lgs. n. 118/2011, intitolato "Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al C.d.S." prevede che l'accertamento delle sanzioni avviene:
 - *alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;*
 - *per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;*
 - *per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario;*

- Qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.
- La revisione dell'accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall'ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, entro il 31 luglio e in sede di assestamento, contestualmente alla revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Considerato pertanto che, in base ai principi di cui sopra, occorre procedere all'accertamento dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al C.d.S per i quali si dovrà far riferimento alla data di notifica dell'atto e non alla data di violazione, in quanto è la notifica che rende l'obbligazione esigibile;

Ritenuto precisare in merito che:

- l'ufficio verbali normalmente, in caso di infrazione non immediatamente contestata e non pagata, effettua la notifica entro 40/50 giorni dall'accertamento se si tratta di trasgressore e/o obbligato in solido residente in Italia;
- il numero di verbali indicati come notificati potrebbe essere inferiore a quello dei verbali effettivamente notificati per il ritardo dovuto ai tempi di restituzione delle cartoline di notifica da parte di Poste Italiane S.p.A. e al successivo aggiornamento della banca dati;

Rilevato dall'estratto del programma gestionale Concilia, in uso presso l'ufficio verbali di questo Comando, che nel periodo 01.01.2020 - 30.09.2020 sono state registrate n° 3779 violazioni al Cds, per un importo pari, entro 60 gg, ad € 222.878,31 di cui:

- n.2435 oblate per un importo pari ad € 114.115,00;
- n. 561 registrate per un importo pari ad € 32.888,00 (notifica ancora non caricata nel sistema);
- n. 740 notificate per un importo pari ad € 70.695,31 se il pagamento è effettuato entro 60 gg dalla notifica ed € 142.818,34 se il pagamento è effettuato oltre 60 gg dalla notifica ;
- n. 43 annullate/archivate;

Dato altresì atto, a seguito delle verifiche effettuate presso l'Ufficio Ragioneria, che, nel periodo di riferimento anzidetto, risultano accertamenti per cassa riferiti a sanzioni già riscosse per verbali emessi nel periodo di che trattasi pari ad € 139.260,97;

Precisato che tale ultimo importo (€139.260,97) risulta maggiore di quello rilevato dall'estratto Concilia (€ 114.115,00) perché verosimilmente comprensivo di accertamenti pagati tramite conto corrente e la cui verbalizzazione è ancora in itinere;

Ritenuto pertanto procedere all'accertamento dei proventi per violazioni al CdS notificate che risulta pari ad € 70.695,31 (trattasi di credito esigibile perché derivante da verbali regolarmente notificati) dando atto che con successivo provvedimento, alla scadenza dei termini per il pagamento entro 60 gg dalla notifica, si procederà ad integrare il presente accertamento;

Richiamata infine la Delibera di Giunta Comunale n.23 del 30 gennaio 2020, avente ad oggetto "*Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al CdS ai sensi dell'art.208 del D. Lgs n.285 del 30/04/1992 e s.m.i.- Previsione Anno 2020*", che in materia di entrate ha determinato la seguente previsione:

- N. 10010 Verbali per un importo complessivo presunto pari ad € 271.056,69 al netto della quota da accantonare per FCDE pari ad € 293.057,11;

Dato atto ancora, in riferimento alle violazioni a Leggi e ai Regolamenti comunali, che, alla data del 30 Settembre 2020, nell'archivio del programma gestionale Concilia, risulta quanto segue:

- € 6.150,00 - Importo complessivo riferito a sanzioni già riscosse per verbali emessi nel periodo di che trattasi e accertato per cassa;
- € 23.288,00 - Importo credito riferito a N.469 accertamenti per violazioni alle Leggi e ai Regolamenti comunali registrati, notificati e pertanto esigibili;

per un totale di € 29.438,00;

Richiamata la determina sindacale n.42 del 16/01/2020 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile P.O. dell'VIII Settore per l'anno 2020;

Visto il D. Lgs n.118/2011 e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs n.285/1992 e successive modificazioni;

Visto l'art. 179 del D. Lgs n.267/2000 relativo all'accertamento delle entrate;

DETERMINA

- 1) di accertare, per il periodo 01.01.2020 - 30.09.2020, sul Capitolo di entrata 1390/20 del vigente bilancio pluriennale – annualità 2020, la somma di € 70.695,31 quale importo delle sanzioni per accertamenti di violazione al CdS divenute obbligazioni esigibili (in quanto accertamenti notificati);
- 2) di dare atto che risulta già accertata la somma di € 139.260,97 a titolo di sanzioni per accertamenti di violazione al CdS incassate per cassa e/o tramite c/c;
- 3) di accertare, per il periodo 01.01.2020 - 30.09.2020, sul Capitolo di entrata 1390/10 del vigente bilancio pluriennale – annualità 2020, l'importo di € 23.288,00 quale importo delle sanzioni per accertamenti di violazione alle altre leggi dello Stato ed ai Regolamenti comunali divenute obbligazioni esigibili;
- 4) di dare atto che risulta già accertata la somma di € 6.150,00, quale importo delle sanzioni per accertamenti di violazione alle altre leggi dello Stato ed ai Regolamenti comunali incassate per cassa e tramite c/c;
- 5) di dare atto che l'ammontare della somma da accertare (€ 70.695,31) per violazioni al CdS si configura come credito di dubbia e difficile esazione, quindi è previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i principi contabili relativi alla gestione finanziaria degli enti locali ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente e trasmetterlo ai Servizi di competenza.

IL RESPONSABILE P.O. VIII SETTORE
Rosario Cannizzaro

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
ACC. 4402/2020	14-10-2020	€ 70.695,31	1390/20	2020
ACC. 4403/2020	" " "	€ 23.288,00	1390/10	2020

Modica, 14-10-2020

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15

dal 17 OTT 2020 al 31 OTT 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione